



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

MBIS06300G: G. MERONI

**Scuole associate al codice principale:**

MBRI063017: G. MERONI

MBRI063028: I.P.S.I.A. MERONI SEZ. CARCERARIA

MBSL06301V: G. MERONI

MBTF063014: G.MERONI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 14	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 18	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 19	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



### Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti territoriali (provincia e regione) per la maggior parte degli anni di corso e degli indirizzi della scuola, fatta



eccezione per l'indirizzo liceale, per il quale si registrano percentuali inferiori per le classi 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> ma decisamente superiori per la classe 4<sup>a</sup>. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti territoriali, mentre è in linea con i riferimenti territoriali la percentuale di trasferiti in uscita fatta eccezione per il primo biennio dell'indirizzo tecnico. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti territoriali per la maggior parte degli anni di corso e degli indirizzi della scuola, fatta eccezione per gli indirizzi professionale(2<sup>a</sup>anno) e tecnico (1<sup>a</sup>anno). La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato ( 81-100 e lode ) è in linea con il riferimento territoriale; risulta superiore il dato relativo alle eccellenze per gli indirizzi liceale e tecnico.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio di Italiano e Matematica della scuola alle prove INVALSI è in linea con quello di scuole



con background socio economico e culturale simile. La variabilità tra classi nelle diverse discipline oggetto di analisi è pari a quella media o poco superiore; ci sono casi di singole classi in Italiano e Matematica che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1-2 in Italiano e in Matematica è superiore alla media regionale in quasi tutti gli indirizzi. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti (mediamente per tutti gli indirizzi) è al di sotto della media regionale.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile: la quasi totalità degli studenti dimostra collaborazione tra pari, rispetto delle regole, sostegno ai compagni diversamente abili. Tuttavia in alcune classi e/o plessi vi sono studenti che non hanno ancora adeguatamente consolidato le competenze sociali e civiche (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma per alcuni l'esercizio di tali comportamenti autonomi risulta ancora non adeguato. La scuola adotta criteri comuni e modalità formalizzate, inseriti nel POF, per la valutazione del comportamento degli studenti, ma ancora non gestisce collegialmente la valutazione delle competenze di cittadinanza.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



### Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante il numero delle immatricolazioni universitarie post diploma sia ancora ridotto, anche per la natura prevalentemente tecnico-professionale dell'Istituto, la scuola valuta positivamente i



risultati degli studenti nei successivi percorsi di avviamento al mondo del lavoro e il loro inserimento nel mercato, viste le percentuali molto al di sopra dei dati territoriali e nazionale. Il numero di ex studenti che trovano lavoro è alto e vi è coerenza tra il tipo di impiego e le competenze professionali conseguite nei corsi di studio.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono ben inserite nel progetto educativo di istituto. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente obiettivi e competenze da raggiungere. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. Sono state definite le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde quasi sempre alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati assiduamente da tutte le classi. A scuola ci sono alcuni momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, tuttavia l'utilizzo di metodologie diversificate è una pratica non particolarmente diffusa nella maggior parte delle classi. Nelle attività laboratoriali gli studenti lavorano prevalentemente in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono per lo



più positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate; in generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali, anche se non sono ancora stati strutturati dei modelli di rilevazione sistematica. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi



dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali; anche per gli alunni con PEI differenziato vengono progettate attività personalizzate per le competenze trasversali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

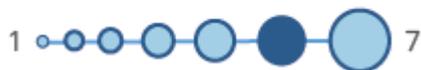
Le attività di continuità presentano un sufficiente livello di strutturazione. La scuola realizza iniziative diversificate per accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate in particolare per ciò che riguarda gli sbocchi professionali e sono indirizzate prevalentemente all'inserimento nel mondo del lavoro. Le attività proposte agli studenti per l'orientamento agli studi di alta formazione, oltre a presentare i diversi indirizzi di scuola e corsi di studio universitari, vengono integrate con incontri formativi su tematiche auto-imprenditoriali. La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato con numerose imprese e associazioni del territorio, integrando in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti, anche di quelli con BES. Le attività vengono monitorate in maniera regolare e sono state definite le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del PCTO sulla base di criteri definiti e condivisi.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente l'osservazione della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa e le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

La rilevazione delle esigenze formative del personale scolastico avviene utilizzando strumenti strutturati quali questionari. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA sono abbastanza in linea con i riferimenti territoriali, come la percentuale di personale della scuola coinvolto. La scuola realizza iniziative formative di sufficiente qualità, che tuttavia rispondono solo in parte ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla



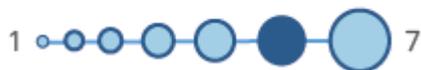
scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro e spazi per il confronto professionale tra colleghi, che producono materiali di buona qualità, anche se la varietà degli stessi è da incrementare. Lo scambio/confronto professionale è presente ma non diffuso ed è limitato ad alcune sezioni/dipartimenti/indirizzi.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa anche in modo attivo nelle reti e ha collaborazioni con diversi soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa e contribuiscono a migliorarne la qualità. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Permangono, però, delle criticità relative alla partecipazione delle famiglie degli studenti alla vita scolastica, che in molti casi si limita ai colloqui con i docenti sull'andamento didattico-disciplinare dei figli. Le modalità di coinvolgimento e la partecipazione dei genitori nella definizione dell'offerta formativa sono da migliorare.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in Italiano e Matematica in particolare nelle classi seconde

### TRAGUARDO

Diminuire almeno del 10% la percentuale di studenti delle classi seconde che nelle prove di Italiano e Matematica si collocano nei livelli bassi (1-2) , allineando il dato al benchmark regionale.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere la progettazione e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative per il recupero e il potenziamento
2. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire la formazione di gruppi di lavoro e la collaborazione tra docenti che svolgano attività di autoaggiornamento, confronto e ricerca azione.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Incrementare la collaborazione tra pari utilizzando spazi fisici e/o virtuali, all'interno del gruppo classe e/o per classi parallele
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Favorire l'aggiornamento e la formazione sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative per facilitare l'apprendimento e il recupero
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Promuovere la diffusione e la condivisione di buone pratiche didattiche attraverso modalità di comunicazione virtuale e/o in presenza
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Promuovere l'utilizzo dell'organico dell'autonomia per progettare e realizzare interventi di recupero e potenziamento





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Sviluppare e rafforzare le competenze chiave europee con particolare attenzione alle competenze di comunicazione sia in madrelingua che in lingua straniera, alle competenze matematiche, alle competenze civiche - sociali e alla competenza digitale

### TRAGUARDO

Progettare percorsi pluridisciplinari in ogni classe che attraverso la trasversalità tra discipline favoriscono lo sviluppo delle competenze europee



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere la progettazione e la realizzazione di almeno un'Unità di apprendimento nelle classi di tutti gli indirizzi con particolare attenzione alla trasversalità e allo sviluppo delle competenze europee
- 2. Ambiente di apprendimento**  
Favorire la formazione di gruppi di lavoro e la collaborazione tra docenti che svolgano attività di autoaggiornamento, confronto e ricerca azione.
- 3. Ambiente di apprendimento**  
Promuovere la creazione di spazi fisici e/o virtuali per la condivisione di esperienze, documentazione e materiali
- 4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Promuovere la diffusione e la condivisione di buone pratiche didattiche attraverso modalità di comunicazione virtuale e/o in presenza



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'analisi effettuata ha evidenziato nelle prove standardizzate delle classi seconde valori al di sotto della media del territorio, particolarmente significativa per alcuni indirizzi sia per Matematica che per Italiano. La quota di studenti che si colloca nei livelli 1 e 2 sia in Italiano che Matematica risulta superiore in maniera importante alla media territoriale. Il successo formativo, il consolidamento delle competenze di base e il miglioramento dell'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza individuate dall'Unione europea rimangono le priorità per la nostra scuola. Da qui la scelta, in un contesto di trasversalità tra discipline, di



porre particolare attenzione allo sviluppo delle competenze di comunicazione in madrelingua e in lingua straniera, delle competenze matematiche e di quelle digitali nella convinzione che ciò possa determinare un miglioramento degli esiti nelle discipline con maggiore insuccesso formativo e allo stesso tempo favorire lo sviluppo di competenze anche in ambito civico e sociale. Le azioni si inseriranno principalmente nelle attività dei dipartimenti e dei consigli di classe, che attraverso il confronto e la condivisione formulano proposte e individuano percorsi strutturati finalizzati al raggiungimento di priorità e traguardi.